



bollo
€ 16,00

COMUNE DI FORMIA
PROVINCIA DI LATINA
Settore Urbanistica ed Edilizia

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE

per la posa in opera di targhe e/o insegne e/o tende e/o impianti pubblicitari

I... sottoscritt....

Proprietario

Affittuario

Concessionario

Cognome e Nome o Ragione Sociale	Luogo e data di nascita	Residenza	Cod. fiscale o Partita IVA

CHIEDE

a norma dell'art. 55 del vigente Regolamento Edilizio Comunale:

L'AUTORIZZAZIONE

per la installazione di

a corredo di un immobile ubicato in / su un'area ubicata in Formia, in via

dati catastali: Foglio di mappa din° mappale sub.....

Formia,

Il richiedente

Documentazione da allegare alla domanda

- n. 2 copie della planimetria catastale della zona (scala 1: 2000);
- n. 2 copie elaborato grafico in scala adeguata, stato attuale e modificato;
- relazione tecnica descrittiva;
- idonea documentazione fotografica;
- nulla osta proprietario e/o condominio (con le modalità previste dagli articoli 35 e 38 del D.P.R. n. 445/2000);
- copia di un documento di identità valido;
- attestazione versamento diritti comunali di € 170,00 cu C/C n. 12618047 intestato a Comune di Formia Servizio Tesoreria, causale “Tassa autorizzazione insegna pubblicitaria”;
- marca da bollo da € 16,00 all’atto del ritiro dell’autorizzazione;
- dichiarazione asseverata del tecnico di stabilità dei mezzi pubblicitari;
- dichiarazione asseverata del tecnico in materia di inquinamento luminoso di cui alla L.R. n. 23/2000 del Regolamento Attuativo;
- Dichiarazione asseverata del tecnico che l' intervento è realizzabile senza autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 2017, art.2 comma 1 - Allegato "A" – lettera A.23.

ART. 55 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

ISEGNE, MOSTRE, VETRINE E SIMILI

L'apposizione anche provvisoria di insegne, mostre vetrine di botteghe e cartelli indicanti ditte ed esercizi di arti, mestieri, professioni ed industrie, può essere autorizzato solo quando queste non alterino sensibilmente gli elementi architettonici dell'edificio.

L'autorizzazione sarà in genere rifiutata quando trattasi di edifici di interesse storico-artistico e di complessi architettonici di particolare importanza. Sarà parimenti negata, solo però entro l'ambito dei centri urbani abitati, l'autorizzazione ad eseguire insegne e scritte dipinte o verniciate direttamente sul muro.

Gli oggetti delle mostre non debbono avere una sporgenza superiore a cm. 12 dal filo del muro. Può essere consentita anche l'apposizione di insegne a bandiera di limitata sporgenza, purché però il loro bordo inferiore sia ad una altezza dal suolo non inferiore a ml. 4,50 e sempreché esse non rechino danno alla visibilità ed al decoro dell'ambiente.

In caso di riparazioni e di modifiche del piano stradale, che richiedano la temporanea rimozione di mostre, vetrine ed altri oggetti occupanti il suolo e lo spazio pubblico, i concessionari sono obbligati ad eseguire a totale loro cura e spese la rimozione e la ricollocazione in pristino dell'oggetto della concessione, naturalmente con le modifiche rese necessarie dalle nuove condizioni del piano stradale.

Le autorizzazioni di cui al presente articolo sono sempre revocabili quando le mostre, vetrine od insegne non siano mantenute pulite ed in buono stato o quando la loro revoca sia suggerita da ragioni di carattere pubblico.